la quale io la conosco et veggo espressamente ne l'amor che mi ha sempre portato ma in me non veggo quello che essa vuole vedere, et di valor et di fatiche mie tale che io mi reputo tanto lontano da l'haver potuto meritar mai questa degnità quanto V.S. Ill.ma mi ne fa degno molti anni prima con la virtù sua ma mi ha costretta sempre a amarla, et se fin hora non ho potuto darle alcun segno fuora questo grado per l'amicitia mi darà occasione di dimostrale la certa voluntà mia la qual cosa come io veramente desidero così contento l'animo hora mi l'offero pronto a farle servitio pregandole ogni felicità. Di.

Al Protonotario Briggio

A virtù mia poca affettione ha potuto portar V.S. Ill.ma assai che la mi ami, et questo mi è caro riconoscendo solo da la sua bontà quale parimente non conosco l'allegrezza sua che essa attribuisce a i miei meriti, et veramente il sapientissimo giuditio di V.S. che in questa mia promotione V.S. lauda tanto merita forse principalmente laude per che sabbia voluto dar per compagni S.ri di tale condition che possano coprir, et diffondere l'imperfettion mia non di meno qualunque io sia V.S. Ill.ma quo quel conto che sarà sempre un amorevolissimo figlio et desideratissimo di farle servitio. Di.

Al Albizi.

Mi parrei più da rispondere à quanto mi ricercano i suoi sonetini et del testimonio, et de le laude che V.S. mi da che a la lettera sua pienissima pero di tanta allegrezza quanta affettione la mi mostra a la Corte Cos.a et la prima, et la seconda nostra che ci sincerciamo insieme la qual affettione io hora la prego a continuar insieme con Mag.a S. suo figliuolo, et a valersi di me dove io possa fuora servitio non di non aver per certo che se ben io le ringratio brevemente mi sento pero grandemente obligato a l'una, et a l'altra. Di lo Cod.

Al Cardinale Paleotto.

La virtù, et bontà di V.S. Ill.ma senza che io Lanesi seco alcun obligo m'haverebbe portato in questa sua promotione molta, et ragionevole allegrezza, ma essendole io tenuto prima, et crescendo hora questo obligo sì per l'officio che l'è piaciuto così amorevolmente far meco come per la speranza che io ho di ricevere ne l'avvenire da lei molto aiuto, et consiglio in questa nostra nova congiuntion di grado, et di volontà mi congratulo tanto con V.S. Ill.ma quanto io la ringratio di l'affetto suo verso me, et de le cortesi offerte che la mi fa dedicandomi al incontro a suo servitio et pregando la a valersi per nome mio con i mag.ci sig.ri suoi figli, et le bacio reverentemente le mani. Di.